



COMUNE DI GRANZE

PROVINCIA DI PADOVA

VIA DELLA LIBERTÀ, 247 - CAP 35040 – TEL. 0429.98.734 – FAX 0429.690.202

P.IVA 01110280284 – C.F. 82001730280

Copia

Registro Generale n. 53

DETERMINAZIONE AREA TECNICA

DEL 17/03/2026

**Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER PULIZIA CADITOIE FOGNATURA COMUNALE -
DITTA ACQUEVENETE S.P.A. - CIG BAE0CD794E**

L'anno duemilaventisei del mese di marzo del giorno diciassette nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

Premesso che:

- Acquevenete SpA è affidataria “*in house providing*” del Servizio Idrico Integrato per n. 108 Comuni delle provincie di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia;
- il Comune ha interesse a garantire la continua funzionalità dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche dal suolo pubblico, per la sicurezza della circolazione stradale oltre che per la salvaguardia delle condizioni igienico-sanitarie a tutela della pubblica salubrit , tenuto conto dei frequenti eventi meteorici di particolare intensit ;
- con nota prot. n  171/2026 la societ  Acquevenete SpA, ha richiesto ai vari comuni soci di manifestare l'eventuale interesse ad aderire ad un'iniziativa congiunta per la gestione del servizio di pulizia caditoie organizzata dalla societ  sul territorio in gestione, alle medesime condizioni previste dalla “*Convenzione per il servizio di pulizia delle caditoie stradali nel territorio comunale*” sottoscritta dal Comune di Granze e trasmessa ad Acquevenete in data 15/02/2024 con nota prot. n  1156;
- con nota prot. n  171 del 13/01/2026 Acquevenete chiedeva al Comune di Granze se disponibile al rinnovo della citata convenzione alle medesime condizioni, per l'anno 2026;
- detta convenzione prevede l'assunzione a carico del comune di quota parte della spesa per un importo unitario per caditoia pari ad €/cad. 5,00, oltre ad IVA al 10 %;
- il numero di caditoie oggetto di intervento risulta pari a 686, per cui la quota parte di spesa posta a carico del comune ammonta ad $\text{€. } 686 \times 5,00 = \text{€. } 3.430,00$ oltre IVA al 10% pari ad $\text{€ } 343,00$ e cos  per un totale di spesa di **€ 3.773,00**;

VISTI:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore ad € 5.000,0 sino al sotto soglia;

VISTO che l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

VISTI:

- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

DATO ATTO CHE:

- il bene in oggetto non rientra nelle categorie merceologiche e rispettive fasce di importo per le quali vige l'obbligo di ricorso alle iniziative dei soggetti aggregatori ai sensi del D.L. 66/2014 articolo 9 comma 3 e rispettivi DPCM 24/12/2015 e DPCM 11/07/2018;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- CONSIP s.p.a. non ha attualmente una convenzione attiva per la fornitura dei beni di cui all'oggetto come risulta dalla documentazione agli atti;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore ad € 140.000,00, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il valore del presente appalto risulta essere inferiore ad € 5.000,00, Iva esclusa e pertanto ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ad € 5.000,00 non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;
- l'affidamento riguarda servizi o forniture non rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

RITENUTO opportuno ricorrere all'affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e che per tali affidamenti non viene richiesta la qualificazione della Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 62 del D.Lgs. 36/2023.

ACCERTATO per la suindicata **Acquevenete S.p.a.** avente sede a Monselice (PD) in via C. Colombo n. 29/A – CF e PI n. 00064780281:

- la regolarità contributiva DurcOnLine emessa in data 21/01/2026 **prot. INAIL_52480359** con scadenza 21/05/2026;
- la regolare iscrizione alla CCIAA, nonché l'insussistenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;

PRESO ATTO dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e precisato, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: servizio di pulizia delle caditoie della rete di fognatura comunale;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- le clausole negoziali essenziali sono: fornitura affidata "a corpo", da liquidarsi in unica soluzione a fornitura effettuata;
- i criteri per la selezione sono: congruità prezzi offerti.

DATO ATTO che:

- per tale fornitura è stato acquisito il codice **CIG: BAE0CD794E**;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto non si rilevano rischi interferenziali. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico.

VERIFICATO in conformità agli accertamenti svolti che il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che nella formazione dell'atto è stata verificata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12 del Regolamento comunale sui controlli interni.

VISTO il D. Lgs. 18-08-2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI il Dlgs n.36/2023 e sue successive modifiche;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 26 del 22/12/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il periodo 2026/2028;

VISTO il decreto del Sindaco 1 del 02/01/2026, di attribuzione incarico di posizione dell'Area AREA TECNICA all'Arch. GOLDIN GIANMARCO;

DATO ATTO che la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e che è soggetta a pubblicazione per 15 giorni consecutivi;

DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** ed approvare le premesse contenute nel presente provvedimento;
2. **DI IMPEGNARE** pertanto a favore di **Acquevenete S.p.a.** avente sede a Monselice (PD) in via C. Colombo n. 29/A – CF e PI n. 00064780281, la somma di €. 3.430,00 oltre IVA al 10% pari ad € 343,00 e così per un totale di spesa di € **3.773,00** per l'intervento di pulizia di n° 686 caditoie presenti sul territorio comunale;
3. **DI IMPUTARE** la spesa di €. **3.773,00** nel seguente modo:

Importo	Cap.	Cod. Bilancio	Anno imputazione	Anno esigibilità
Somma impegnata				
€ 3.773,00	1200 – <i>Spese manutenzione gestione patrimonio disponibile</i>	01.05.1	2026	2026

4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 147-bis e dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
5. **DI ACQUISIRE**, in sede di liquidazione, da parte degli organi competenti (INAIL e/o INPS e/o CASSA EDILE), apposita certificazione inerente la regolarità contributiva (DURC o altra certificazione), di cui all'articolo 16 bis comma 10 della L. n. 2/2009;
6. **DI ACCERTARE** che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel bilancio di previsione, nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 102/2009;
7. **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determinazione, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;
8. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
9. **DI INCARICARE** quale responsabile della fase esecutiva del presente procedimento il geom. Roberto Boni, dando atto che dalla documentazione in atti, per la persona designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
11. **DI DARE ATTO** che tale somma sarà liquidata direttamente dall'Ufficio Ragioneria, su presentazione di apposita fattura, emessa dalla Ditta interessata, sulla quale dovrà essere apposto il visto di regolare fornitura e/o prestazione da parte del Responsabile del Servizio;
12. **DI DARE ATTO** che il presenta impegno è individuato dal **CIG n° BAE0CD794E**;

Granze, 17/03/2026

Il Responsabile dell'Area
Firmato Digitalmente
GOLDIN GIANMARCO